



Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"
Calanello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

A.S. 2023-2024

PROPOSTA DI SOTTOSCRIZIONE

L'anno 2023, il giorno 06 del mese di dicembre, alle ore 11,30 presso gli Uffici siti in Via Abruzzi Vairano Scalo ha avuto luogo l'incontro regolarmente convocato con prot. 8905 del 29/11/2023, per la definizione della contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica

VISTO il testo definitivo del CCNL vigente;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti;

VISTE le assemblee del personale Ata;

VISTA la composizione della R.S.U. di Istituto;

viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula della revisione a.s. 2023/24 del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Garibaldi Montalcini" di Vairano Patenora 2021/2024. Il presente accordo sarà inviato ai Revisori dei Conti, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione Illustrativa, per il previsto parere. L'ipotesi viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore PROF.SSA IAVARONE ROSARIA

PARTE SINDACALE

RSU D'ISTITUTO

CHIELLO PATRIZIA

UIL RUA SCUOLA

LANFREDI CARMELINA

GILDA UNAMS

VOLLUCCI MADDALENA SEVERINA

FLC/CGIL

Wollucci

Per le OO.SS TERRITORIALI

Per la FLC/CGIL Wollucci

Per la CISL/SCUOLA /

Per la UIL RUA-SCUOLA /

Per la GILDA-UNAMS /

Per la SNALS-CONFSAL /

Per la ANIEF /



INDICE

TITOLO I: Disposizioni generali.....	pag. 2
TITOLO II: Relazioni e Diritti sindacali.....	pag. 3
TITOLO III: Sicurezza nei luoghi di lavoro.....	pag. 7
TITOLO IV: Prestazioni aggiuntive personale docente e ATA.....	pag. 10
TITOLO V: Trattamento Economico Accessorio.....	pag. 12
TITOLO VI: Congedi, Ferle, Permessi, Festività.....	pag. 18
TITOLO VII: NORME TRANSITORIE E FINALI.....	pag. 19

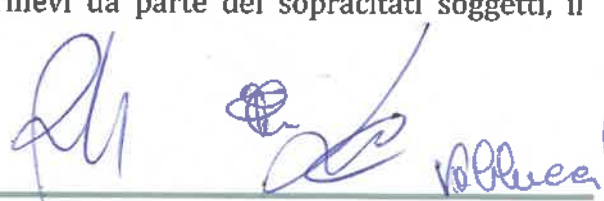
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "Garibaldi Montalcini" di Vairano Patenora (CE)
2. Il presente contratto si compone di n. 45 articoli.
3. Il contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2021/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro nelle forme e tempi previsti, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti e resta salva la possibilità di modifiche e integrazioni a seguito di interventi legislativi e/o contrattuali.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente. Il presente contratto firmato sarà fornito a tutte le parti trattanti in pari copie e in tutte le pagine, sarà regolarmente protocollato e depositato agli atti della scuola. Ogni delegazione avrà copia firmata del contratto
7. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente contratto nella bacheca sindacale della scuola.
8. Il testo del contratto di istituto viene inviato dal Dirigente scolastico, entro dieci giorni:
 - al Collegio dei Revisori per il controllo di legalità finanziaria accompagnato da una propria relazione e da una relazione tecnico- finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);
 - al Dipartimento della Funzione pubblica;
 - alla Ragioneria Generale dello Stato.

Qualora il Collegio dei Revisori certifichi la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il dirigente comunica tempestivamente tali rilievi alle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.

Trascorsi 15 giorni, senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopraccitati soggetti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo.





Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto, se richiesta da una delle parti, può aver luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. In caso di richiesta di confronto da parte della RSU, il dirigente indice la riunione entro 5 giorni dalla richiesta.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro.
5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
6. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

3

Art. 5 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);



**Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"**
Caianello Pietravairano Valrano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



- b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 7 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 30 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alla alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

4



- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono della bacheca sindacale situata nel plesso di Scuola Secondaria di 1^a Grado di Vairano Scalo e presente sul sito web dell'IC, purché inerenti materie di interesse sindacale e di lavoro, e sono responsabili dell'invio dei documenti per i quali chiede la pubblicazione.
2. Ogni documento pubblicato alla bacheca fisica e virtuale di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo redige, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Ad ogni organizzazione sindacale sarà altresì data la possibilità di far giungere materiale al proprio rappresentante interno via e-mail. 3.L'istituzione scolastica mette a disposizione le proprie attrezzature (computer, stampante, collegamento internet) per consentire alla RSU l'esercizio delle sue attività. Non essendo possibile dedicare alla RSU un'apposita aula o stanza, l'istituzione scolastica si impegna a reperire, volta per volta, uno spazio idoneo alla rappresentanza di istituto per le riunioni da tenersi in orario di servizio e/o al di fuori di questo.
4. Il dirigente informa la RSU sulle notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite la pubblicazione nella bacheca di cui al punto 2.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro e scioperi

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL - Comparto istruzione e ricerca 2016-2018.
2. Le assemblee sindacali non possono superare il numero di due al mese per ciascuna categoria di personale, indipendentemente dal fatto che siano indette per tutto il personale scolastico o per ciascuna categoria di personale (docenti o a.t.a).
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
4. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

[Handwritten signatures]



5. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione, espressa in forma scritta dal personale che intende partecipare, deve essere consegnata agli Uffici della Dirigenza entro il termine previsto dalla circolare stessa, fa fede per il computo del monte ore individuale annuale ed è irrevocabile. La mancata comunicazione di adesione nei termini previsti implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il regolare orario di lavoro. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il servizio all'ora indicata di fine dell'assemblea nella classe o nel settore di competenza.
6. Non possono essere convocate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento di scrutini, esami e in giorni di manifestazioni scolastiche programmate.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurato il servizio minimo, ovvero la sorveglianza dell'ingresso di ogni singolo plesso/piano e gli adempimenti urgenti in segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per singolo plesso in cui sono presenti alunni e n. 1 unità di personale amministrativo per ognuno dei due uffici. L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi verificando prioritariamente la disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, utilizzando il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico a partire dal personale con minore anzianità di servizio. Nei plessi in cui è in servizio un'unica unità, la partecipazione sarà subordinata alla possibilità di sostituzione con personale di altri plessi che non ha aderito all'assemblea e non è impegnato nella sorveglianza del plesso assegnato.

6

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo, salvo casi eccezionali.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, per ragioni organizzative, cinque giorni prima.

Art. 11 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo Sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990:
 - per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 Assistente Amministrativo e n. 1 Collaboratore Scolastico per ogni sede scrutinio;



**Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"**
Calanello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



- per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 Collaboratore Scolastico per ogni sede di mensa;
 - per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'accordo integrativo: il DSGA n. 1 Assistente amministrativo, n.1 Collaboratore scolastico.
2. L'individuazione del personale Ata destinato alla formazione del contingente avverrà prioritariamente su dichiarazione volontaria e successivamente su rotazione a partire dal personale con minore anzianità di servizio.
 3. Il personale Ata che non aderisce allo sciopero e presta servizio in un plesso in cui tutti i docenti hanno aderito allo sciopero può essere destinato ad altra sede con compiti di assistenza e non di sostituzione delle mansioni dei colleghi in sciopero. Possono essere operate sostituzioni tra docenti o variazioni all'orario di servizio tra chi non sciopera, fermo restando il rispetto dell'orario giornaliero complessivo individuale previsto e lo svolgimento esclusivo di compiti di vigilanza degli alunni.
 4. Il Dirigente scolastico, verificate le adesioni comunicate volontariamente dal personale, comunica alle famiglie le modalità di erogazione del servizio scolastico, il quale potrà comportare la sospensione parziale o totale delle lezioni. I docenti sono tenuti a trasmettere alle famiglie le comunicazioni ricevute dal Dirigente.
 5. Per quanto non previsto dal presente articolo resta ferma la disciplina sul diritto di sciopero prevista dai contratti collettivi nazionali e dalle leggi vigenti, nonché quanto previsto nel Protocollo di Intesa Accordo Nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero nel comparto scuola-ricerca, sottoscritto il 11 febbraio 2021.

Si rimanda, per il dettaglio, al "*Protocollo di Intesa ai sensi dell'art. 3 comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero nel comparto scuola istruzione*" sottoscritto il 11 febbraio 2021, che fa parte integrante del presente Contratto.

TITOLO III – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO **(Attuazione della normativa in materia di sicurezza)**

Art. 12 - Obblighi in materia di Sicurezza del Dirigente Scolastico

Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. n°292/96, ha gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente e segnatamente dal Decreto L.vo 81/2008 e dal Decreto L.vo 106/2009 e ss. mm. e ii.

In relazione ad eventuali nuove situazioni di emergenza epidemiologica si rimanda alla "*Integrazione al CCNI di scuola "Contratto di scuola sull'avvio e svolgimento delle attività scolastiche in sicurezza"*" sottoscritto il 30/11/2020 che si assume come parte integrante del presente contratto, salvo eventuali successive modifiche e integrazioni.

Art. 13 - Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, ha organizzato il servizio di prevenzione e protezione designando a tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, il personale necessario, in ogni plesso.

I lavoratori designati risultano formati mediante specifici corsi.

I lavoratori designati come servizio di prevenzione e protezione provvedono:



- a. All'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e dell'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale.
- b. A proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori.
- c. A fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art.36-37 del D. L.gvo N. 81/08.
- d. Ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure.

Art. 14 - Addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi

1. Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, tenendo conto della natura delle attività e delle dimensioni della scuola, sentito il medico competente e il RSPP, provvede alla nomina degli addetti al servizio di primo soccorso, ai sensi dell'art.45 del D.L.gvo n°81/08.
2. Gli addetti al primo soccorso risultano aver frequentato uno specifico corso in ossequio a quanto stabilito dalla normativa vigente.
3. Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, tenendo conto della natura delle attività e delle dimensioni della scuola, sentito il RSPP e il medico competente, provvede alla nomina degli addetti al servizio di prevenzione incendi, ai sensi dell'art.46 del Decreto Legislativo n°81/08.

Art. 15 - Obblighi in materia di sicurezza dei lavoratori

1. Ogni lavoratore ai sensi dell'art.20 del D.L.gs. n°81/08 deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori in particolare devono:
 - a. contribuire, insieme al datore di lavoro e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - c. utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e. segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h. partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

[Handwritten signatures and initials]



- i. sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

Art. 16 - Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria è affidata al medico competente, attraverso apposita convenzione di durata annuale, che sarà stipulata ogni anno scolastico, alla naturale scadenza della convenzione in atto, fatti salvi i tempi amministrativi necessari all'espletamento delle procedure di affidamento del servizio.

Art. 17 - Riunione periodica

1. Il Dirigente scolastico, direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente e/o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento di valutazione dei rischi, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute, l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il Dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentali nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.
5. Il dirigente cura la formazione dei lavoratori organizzando il piano.

Art. 18 - Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico la scuola si rivolge all'ente locale proprietario con richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario che con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

9

Art. 19 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti, secondo quanto previsto dal D.L.gs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni sulla formazione in materia di sicurezza 21 dicembre 2011.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L.gs. n°81/08.

Art. 20 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Ai sensi dell'art. 73 del CCNL nell'istituzione scolastica il RLS viene designato nell'ambito delle RSU o individuato tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato dal Dirigente Scolastico nei modi previsti dalla legge; egli ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato



sulla designazione dei responsabili e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art.36 del D.L.gs. n° 81/08.

4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e protezione dell'istituto.
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art.37 del D.L.gs. n° 81/08.
7. Per l'espletamento dei compiti di cui all'art.50 del D.L.gs. n.81/08, il rappresentante per la sicurezza gode dei permessi retribuiti, secondo quanto previsto dal CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 - Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi, esperite le procedure interne, della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006- 2009.
2. I relativi compensi sono a carico dei finanziamenti relativi al progetto al quale la collaborazione plurima si riferisce.

Art. 22 - Collaborazioni plurime e prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario - intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, su proposta del DSGA, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi al personale ATA di altra istituzione scolastica, esperite le procedure interne, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL Comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 23 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:



**Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"**
Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità, della regolarità e della qualità dei servizi;
- in merito ad eventuale richiesta da parte dell'Assistente Tecnico assegnato alla rete di scuole individuata dall'USR Campania, la condizione per l'accoglimento dell'istanza è il parere favorevole espresso da tutti gli istituti scolastici della rete.

Il dirigente scolastico, acquisito il parere del DSGA, dà riscontro formale alla richiesta entro 10 (dieci) giorni.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- la flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura/ chiusura dei plessi scolastici, all'avvio/chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici;
- la flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di un'unità a presidio del servizio e, per gli assistenti amministrativi, con l'espletamento dei compiti connessi all'area assegnata.

Art. 24 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico o inviate, entro le ore 17,00 ai coordinatori di plesso che hanno il dovere di diffonderle al personale in servizio il giorno successivo; le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Analogamente le comunicazioni del personale all'amministrazione rispetteranno la medesima tempistica e modalità.
3. È fatta salva la possibilità di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

11

In relazione alle attività di Didattica Digitale Integrata con utilizzo di strumentazioni tecnologiche si rimanda, per il dettaglio, alla "Integrazione al CCNI scuola - Regolazione Didattica Digitale Integrata ai sensi del CCNI/2020 del 25 ottobre 2020", sottoscritto in data 09/03/2021 che fa parte integrante del presente contratto.

Art. 25- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"

Caianello Pietravairano Vairano Patenora
 Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 26 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente determinato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto del dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27 - Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la funzionalità, l'efficienza, l'efficacia e la qualità del servizio scolastico, **riconoscendo l'impegno individuale e l'assunzione di responsabilità in merito ai processi ed ai risultati conseguiti.**
2. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF, definito dagli Organi Collegiali della scuola. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione, sia nelle forme in presenza che in digitale, relativa agli studenti della scuola.

Art. 28 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica. Per una equilibrata ripartizione del FIS, le risorse di cui all'art. 84 del CCNL vigente vengono ripartite tra personale Docente ed ATA con un arrotondamento percentuale assegnato al personale ATA per compensare il persistere del taglio dell'organico di detto personale, per quanto concerne i collaboratori scolastici. Ciò determina una situazione che impone un certo disagio per la copertura del servizio nei 14 plessi. Dei **26 collaboratori scolastici** (24 in organico di diritto più 2 in deroga), di cui diverse **unità di personale con limitazioni nell'espletamento delle mansioni**, solo alcuni hanno dato la propria disponibilità a prestare servizio su più plessi per coprire i turni pomeridiani dei plessi dell'Infanzia sprovvisti del secondo collaboratore e per effettuare sostituzioni di personale assente recandosi in altri plessi oltre l'ordinario orario di servizio. A ciò si aggiunga il carico lavorativo supplementare per i plessi che, per numero alunni e classi, comportano un maggior onere di lavoro rispetto ad altri. Inoltre l'aumento costante e persistente dei carichi di lavoro oggi attribuiti alle segreterie scolastiche, richiede impegno aggiuntivo agli assistenti amministrativi già allocati in due uffici diversi, i quali devono far fronte a nuovi adempimenti

12

[Handwritten signatures and initials]



imposti dalle normative.

2. Come da relazione finanziaria preliminare inviata dal DSGA al Ds e alla RSU di Istituto (vedi **Allegato n.1**), l'assegnazione complessiva calcolata, relativa al MOF, per l'a.s. 2023-24, come da nota del MIM prot. n.25954 del 29/09/2023, ammonta a € 68.851,53 cui va aggiunta la quota relativa alle economie derivanti dall'anno precedente, pari a € 12.977,42 e la quota relativa alle risorse assegnate per la valorizzazione del personale scolastico, di cui alla citata nota, pari a € 17.854,70. Al totale delle predette somme, pari a € 99.683,65 va sottratta la quota relativa all'indennità di amministrazione per il DSGA, calcolata in € 6.270,00 (L.D.) e la quota relativa all'indennità di sostituzione del DSGA pari ad € 810,40 (L. D.), come dettagliato nella nota prot n. 8797 del 27/11/2023 a firma del DSGA. All'importo che ne deriva, pari a € 92.603,25. Per il corrente anno scolastico si propone di sottrarre un fondo del 10%, pari a € 9.260,32, da destinare a compensazione di eventuali adeguamenti contrattuali, nonché come fondo di accantonamento per far fronte a necessità inderogabili al momento non previste. L'importo, costituente il FIS da ripartire con la presente contrattazione ammonta, quindi, a € 83.342,93.
3. Per quanto riportato in premessa e per garantire l'attuazione dei progetti POF e tutto il necessario supporto organizzativo per la gestione dei 14 plessi e per l'espletamento degli incarichi posti a presidio delle diverse aree dell'offerta formativa (inclusione, coordinamento dipartimenti, valutazione, ecc.), si propone la ripartizione del fondo nelle misure del **30% al personale ATA e del 70% al personale docente**.
Il fondo, quindi, viene provvisoriamente così distribuito: € 58.340,05 (pari al 70%) a favore del personale docente ed € 25.002,88 (pari al 30%) a favore del personale ATA. Tali percentuali però potranno subire variazioni in rapporto all'utilizzo di altre somme aggiuntive. Infine, tutte le somme che saranno esposte qui di seguito, configurate al lordo dipendente (che è la modalità di trattamento del cedolino unico) si devono considerare dei **tetti di impegno e non previsioni di spesa**. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo o, all'occorrenza, possono essere utilizzate, previa riconvocazione del tavolo contrattuale, per compensare eventuali prestazioni autorizzate, effettuate e documentate relative ai progetti previsti dal Piano dell'Offerta formativa dell'anno scolastico in corso, nonché per sopraggiunti impegni e rispetto di scadenze normative non prevedibili al momento.
4. Fatte salve le somme erogate con specifico vincolo di destinazione, in sede di contrattazione potranno essere definite diverse modalità di distribuzione delle singole voci componenti la dotazione erogata dallo Stato per il miglioramento dell'offerta formativa.

Art. 29 - FONDO DI ACCANTONAMENTO

Il fondo di accantonamento è calcolato nella misura del 10% del totale disponibile per la contrattazione e ammonta ad € 9.260,32 da destinare a compensazione di eventuali adeguamenti contrattuali, nonché come fondo di accantonamento per far fronte a necessità inderogabili al momento non previste e, in quest'ultimo caso, previa riconvocazione del tavolo contrattuale.

Art. 30 - RIPARTIZIONE DEL FIS TRA IL PERSONALE DOCENTE

1. Sulla base di quanto previsto nel POF e deliberato dal Collegio Docenti, il Fondo destinato al personale docente, che ammonta ad € 58.340,05 viene ripartito tra compensi forfettari per incarichi ai docenti come dettagliato nell' **Allegato n.2** e impegno nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa come riportato nell' **Allegato n.3**, con un residuo di € 12,55:
2. Per gli incarichi ai docenti (vedi **Allegato 2**) si propongono compensi forfettari per un

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



**Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"**
Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



totale di € 31.220,00 ripartito come segue:

Collaboratori della Presidenza, complessivamente: € 5.250,00 più indennità di sostituzione estiva del DS;

Attività e incarichi definiti dal Collegio Docenti per un totale di € 25.445,00;

3. Per l'impegno nei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa (vedi Allegato 3), è previsto un importo di € 27.107,50, di cui € 21.770,00 per n. 622 h di insegnamento, e € 5.337,50 quali compensi forfettari per le attività di Referenti di progetto, organizzazione e partecipazione a manifestazioni finali, ecc. I suddetti importi sono da copertura di tutti i progetti presentati e deliberati dal Collegio Docenti. Tali importi sono da considerare un tetto di impegno e non previsione di spesa. Si precisa, infatti, che per le ore di insegnamento saranno saldate solo le ore effettivamente prestate a seguito di verifica dei registri firma e della documentazione presentata. Per i compensi forfettari saranno saldati solo quelli relativi ad attività effettivamente svolte.

ART. 31 - RIPARTIZIONE DEL FIS TRA IL PERSONALE ATA

1. Sulla base di quanto previsto nel POF e approvato dalle assemblee del personale Ata, alla presenza della RSU d'istituto, il FIS destinato al personale Ata, che ammonta ad € 25.002,88 e a cui tutte le unità in servizio avranno accesso, viene ripartito come segue (vedi All. n.4):

2. Per gli assistenti amministrativi sono previsti compensi accessori per un totale di € 9.512,00 così ripartiti:

Compensi forfettari per intensificazione per un totale di € 2.900,00 per le seguenti voci:

- Intensificazione per sostituzione collega assente: € 290,00 x 5AA = € 1.450,00
- Intensificazione per maggiori carichi dovuti alla complessità dell'istituzione scolastica e sistemazione archivi personale ed alunni: € 290,00 per 5 A.A. = € 1.450,00

Compensi per prestazioni aggiuntive per un totale di 456 ore (pari ad € 6.612,00), per le seguenti voci:

- Prestazioni aggiuntive supporto amministrativo progetti ampliamento O.F. 2023-24 (nomine, comunicazioni, contabilità, ecc.): 30 h X 1 ass. amm. = 30h
- Prestazioni aggiuntive pratiche pensionistiche e ricostruzioni di carriera arretrate: 25h x n.3 A.A. = 75 h
- Prestazioni aggiuntive esecuzione sentenze giurisdizionali: 20h x 3 A.A. = 60h
- Prestazioni straordinarie ulteriori (nuovi adempimenti, ecc.) per un totale di 291 h

3. Per i collaboratori scolastici sono previsti compensi accessori per un totale di € 15.487,50 così ripartiti:

Compensi forfettari per intensificazione per un totale di € 6.000,00 per le seguenti voci:

- Intensificazione per piccola manutenzione: € 125,00 x n. 5 c.s. = € 625,00;
- Intensificazione per distribuzioni materiali nei plessi: € 375,00 x n. 3 c.s. = € 1.125,00
- Intensificazione per maggior carico alunni in difficoltà in particolare situazione di gravità: € 250,00 x n. 3 c.s. = € 750,00;
- Intensificazione per supporto alla didattica e uffici: € 625,00 x n. 1 c.s. = € 625,00;
- Intensificazione per pulizia Palestre (Caianello - Vairano Scalo): € 125,00 x n. 3 c.s. = € 375,00;
- Intensificazione per disponibilità copertura servizio nei plessi sprovvisti di 2^ c.s. o in altro plesso per sostituzione collega assente: € 250,00 x n.10 c.s. = € 2.500,00;

14



**Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"**

Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



- Intensificazione pulizia aule plessi sprovvisti di refettorio (Primaria Scalo) € 250,00 per n. 3 c.s. = **€ 750,00**

Compensi per prestazioni aggiuntive per un totale di 759 ore (pari ad € 9.487,50), per le seguenti voci:

- **224 h** per impegno nei progetti POF;
- **535 ore** eccedenti/straordinario (per riunioni, programmazione settimanale nei 5 plessi primaria, scrutini, consigli di intersezione/interclasse/ classe, elezioni, Incontri scuola-famiglia, manifestazioni, ecc.) saranno ripartite, come concordato in assemblea ATA su base proporzionale secondo la formula:

totale ore ecc. previste : totale ore ecc. effettuate in Istituto = x : totale ore svolte dal singolo

(Es: totale ore ecc. previste da retribuire con FIS 150: Totale ore effettuate in Istituto da tutti i collaboratori 600; X= numero ore da retribuire al singolo; Totale ore effettuate dal singolo= 80

$$150:600=x:80 \quad 150 \times 80 / 600 = 20 \text{ ore da retribuire al singolo che ne ha svolte } 80$$

Le ore residue non retribuite saranno poste a recupero compensativo (nell'esempio le 60 ore restanti).

Il tetto dell'impegno di spesa per il personale ATA, relativo ad assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, viene quantificato in **€ 24.999,50 (lordo dipendente)**, con un residuo di € 3,38. Si precisa inoltre che saranno saldate solo le ore/attività effettivamente prestate.

Art. 32 - Ripartizione dei compensi destinati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Il Fondo per la valorizzazione del personale, art.1 c.126 L.107/2015, assegnato a questa istituzione Scolastica per l'a. s. 2023/2024 è pari a **€ 17.854,70 (lordo dipendente)** come da nota MIM prot. n.25954 del 29/09/2023, e da Allegato 1 predisposto dal DSGA.
2. Si propone di sommare tale risorsa alle risorse assegnate per l'a. s. 2023/24 per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, come riportato al comma 2 dell'art. 28 del presente contratto.

Art. 33 - ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Le aree delle funzioni strumentali, per l'a. s. 2023/24, sono state attribuite con delibera del collegio dei docenti, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, come segue:

- **F.S. 1** - Gestione del piano dell'offerta formativa: **ins. Spaziano (area POF)**;
- **F.S. 2** - Sostegno al lavoro dei docenti: **prof. Merolillo - Marsocci**;
- **F.S. 3** - Area Qualità e Invalsi: **ins. Antinolfi**
- **F.S. 4** - Interventi e servizi per gli studenti: **ins. Eremita**
- **F.S. 5** - Inclusione: **prof.ssa Capaldi**

Alle predette funzioni spetta complessivamente, sulla base delle comunicazioni ministeriali, l'ammontare lordo dipendente di **€ 5.601,67 (lordo dipendente)**. Tale budget viene suddiviso, come concordato in Collegio Docenti, in 5 quote, pari ognuna a **€ 1.120,33 (lordo dipendente)**. Per la F.S. 2 "Sostegno al lavoro dei docenti", la relativa quota sarà ripartita tra i due docenti designati dal Collegio docenti.

Art. 34 - ORE ECCEDENTI

Sulla base delle comunicazioni ministeriali fin qui pervenute, per l'a.s. 2023/24, si quantifica in **€ 3.819,23 (lordo dipendente)** il budget disponibile per il pagamento delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007. Tale budget sarà utilizzato in base alle effettive esigenze.

Ogni docente, ad inizio anno scolastico, a seguito di apposita circolare interna potrà dichiarare la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti e tale disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

L'utilizzo di ore eccedenti può verificarsi solo previo esperimento di ogni altra possibilità di sostituzione (ore a disposizione, recuperi, ecc.), sulla base delle effettive esigenze e deve essere concordato caso per caso, preventivamente con la Dirigenza.

15



Art. 35 - PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

L'istituzione scolastica è destinataria dei seguenti finanziamenti:

- a. Piano "Scuola 4.0" - Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms per un importo di € 239.305,22;
- b. PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" per un importo di € 97.540,45.
- c. PNRR Investimento M4C1 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di Innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti (D.M. 65/2023) per un importo di € 119.516,44, articolato in due linee di Intervento:
Intervento A "Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti" per un importo di € 92.651,09;
Intervento B "Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera" per un importo di € 26.865,35.

Le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA, necessarie all'avvio e/o al completamento di tali interventi, saranno assegnate a seguito di selezione espletata secondo le modalità previste dalle rispettive Linee Guida e Indicazioni Operative emanate.

Art. 36 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari - compensi per aree a rischio - Attività complementari di Educazione fisica

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti a seguito di selezione espletata secondo le modalità previste dai relativi avvisi.
2. I compensi previsti come misure incentivanti per le aree a rischio, per i quali sono state attribuite risorse pari a € 695,57, finalizzati alla retribuzione dei docenti interessati, saranno assegnati sulla base di eventuale specifico progetto connesso ad esigenze contingenti al momento non segnalate.
3. I compensi per l'espletamento di attività complementari di Educazione Fisica, per i quali sono state attribuite risorse pari a € 1.410,19, sono finalizzati alla retribuzione del personale docente, sulla base di specifico progetto e di documentazione finale.

Art. 37 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Le risorse potranno essere erogate esclusivamente per attività di formazione rientranti nel piano annuale di formazione e per adempiere alle finalità per le quali sono erogate.
3. Per tutto il personale, docente ed ATA è prevista formazione e aggiornamento coerente con gli obblighi normativi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla Privacy, alla digitalizzazione della PA, all'applicazione di procedimenti amministrativi introdotti con specifiche normative.

Art. 38 - MANSIONI DI CUI ALL'ART.7 E INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

1. L'attribuzione degli incarichi specifici per la valorizzazione della professionalità del personale ATA, ai sensi dell'art. 47 del CCNL primo comma sarà fatta dal Dirigente scolastico, su proposta del Direttore SGA, tenendo conto dell'incompatibilità con l'attribuzione della posizione economica di cui all'articolo 50 comma 3 del CCNL vigente. Pertanto, per l'anno

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"
Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



scolastico 2023-2024, gli incarichi saranno destinati, per le mansioni previste dall'ex art.7 o della 2a posizione economica.

2. Incarichi specifici

Il budget viene quantificato, sempre sulla base delle comunicazioni ministeriali, in € **3.520,96** lordo dipendente. In via preliminare, viste le necessità dell'istituzione scolastica, su proposta del DSGA, si ripartisce il budget come segue:

Collaboratori Scolastici € 1.715,00, suddivisi in **sette quote** a C.S. a tempo pieno pari a € 245,00 (per assistenza alunni disabili e piccola manutenzione, in assenza di art. 7 CCNL)

Assistenti Amministrativi € 1.805,96 suddivisi in n. 3 quote di cui **n. 1 quota da € 649,15** per attività di gestione generale degli applicativi di segreteria digitale con aggiornamento continuo di mailing list, fascicoli digitali, archivio digitale e procedimenti amministrativi digitali, ecc.; **n. 1 quota da € 649,15** per adempimenti amministrativi connessi a Rilevazione SIDI, scioperi, assemblee sindacali, rilevazioni 104, ecc.; **n.1 quota da € 507,96** per riordino straordinario Fascicoli alunni della scuola. Le attività sono assegnate (in assenza della 2^a posizione economica), secondo gli obiettivi prefissati dal DSGA.

Il Dirigente scolastico assegnerà per iscritto, immediatamente dopo la firma del presente contratto integrativo, le mansioni di cui all'art.7 e alla 2a posizione economica e gli incarichi specifici di cui al presente comma, trasformando in definitivi i provvedimenti provvisori già emanati. Resta inteso che, laddove, per qualsiasi motivo, non fosse possibile retribuire i precedenti incarichi essi verranno tramutati in crediti orari da fruire possibilmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Art. 39 - Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi con accesso al compenso accessorio sono conferiti sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Competenze individuali documentate richieste per l'espletamento dello specifico incarico;
 - b) Disponibilità dell'interessato;
 - c) Anzianità di servizio nell'istituto.
2. Il dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso massimo previsto per le attività soggette a compenso forfettario, il numero di ore massimo retribuite, il relativo compenso e i termini del pagamento.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
5. In caso di assenza prolungata o dimissioni in corso d'anno della persona titolare di un incarico che preveda compenso aggiuntivo, la somma spettante sarà corrisposta in proporzione al periodo di attività prestata effettivamente. Spetta agli organi competenti, in relazione alla tipologia di incarico, la decisione se conferire l'incarico ad altra persona per portarlo a termine.

Art. 40 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono calcolate in misura forfettaria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere compensate con recuperi, compatibilmente con le esigenze di servizio.



Art. 41 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica, da parte del Collegio Docenti, della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. La liquidazione dei compensi al personale ATA avviene a consuntivo e previa verifica, da parte del DSGA della corrispondenza sostanziale fra gli obiettivi assegnati e quelli effettivamente conseguiti.

TITOLO VI – CONGEDI PARENTALI, FERIE, FESTIVITÀ, PERMESSI RETRIBUITI, PERMESSI BREVI, ASSENZE PER MALATTIA, ASPETTATIVA PER MOTIVI DI FAMIGLIA, DI LAVORO, PERSONALI E DI STUDIO, FERIE, PERMESSI E ASSENZE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Art. 42 – Diritti del lavoratore

I congedi, le ferie, le festività, i permessi giornalieri e brevi sono fruiti dal lavoratore nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 del CCNL – Comparto scuola 2006 – 2009.

Per il personale a.t.a. si applicano inoltre le disposizioni integrative previste dagli artt. 31, 32 e 33 del CCNL - Comparto istruzione e ricerca 2016 – 2018.

Art. 43 – Ferie e permessi

1. Le richieste di ferie e permessi devono essere inoltrate dal lavoratore al Dirigente scolastico con le modalità indicate nelle disposizioni generali per il funzionamento del servizio impartite dal Dirigente scolastico
2. Per il personale docente, ad integrazione di quanto previsto dall'art. 13 c. 9 del CCNL 2007, i docenti possono usufruire di ferie durante le lezioni alle seguenti condizioni:
 - a. la concessione è subordinata alla sostituzione per tutte le attività previste nella classe, copresenze effettuate in attività di classi aperte, sostegno compresi;
 - b. il docente che sostituisce il collega in ferie non può svolgere più di 6 ore consecutive di servizio.Tali condizioni non si applicano nel caso in cui i predetti permessi siano fruiti ai sensi dell'art. 15 c.2 del CCNL – Comparto scuola 2006 – 2009
3. La fruizione di permessi previsti dall'art. 33 c. 3 della legge n. 104 / 1992, avviene mediante una programmazione mensile da comunicare al Dirigente scolastico all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso
4. Nel periodo estivo, dal 30 giugno al 31 agosto, devono essere garantiti:
 - a. l'apertura, la sorveglianza e la pulizia del plesso di direzione e segreteria, i servizi esterni, effettuati con la presenza di n. 1 assistente amministrativo per ogni sede d'Ufficio e di n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso funzionante. In caso di carenza di personale amministrativo in servizio nei mesi di luglio ed agosto, in deroga a quanto previsto, è possibile assicurare il servizio con un solo assistente amministrativo nella seconda e terza settimana del mese di agosto;
 - b. Nel caso in cui tutto il Personale di una qualifica richieda lo stesso periodo e non sia possibile assicurare i servizi previsti dal presente contratto, i dipendenti saranno invitati a modificare la richiesta su base volontaria. In mancanza di disponibilità le ferie saranno modificate d'ufficio, adottando il criterio della rotazione annuale, partendo dalla graduatoria interna di istituto e tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo, al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie con i figli e/o il coniuge/convivente.



TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 44 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di rilievi da parte dei Revisori dei conti le parti si incontreranno per armonizzare il presente contratto ai rilievi stessi.
2. Nel caso di accertato superamento dei limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 45 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Tutti gli altri incarichi per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono essere stati affidati, secondo le procedure previste dalla norma, e saranno liquidati a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Il contratto viene sottoscritto il giorno 06 dicembre 2023 alle ore 12:15.

19

Per la PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico pro-tempore PROF.SSA IAVARONE ROSARIA

Rosaria Iavarone

Per la PARTE SINDACALE: RSU D'ISTITUTO

CHIELLO PATRIZIA

UIL RUA SCUOLA

Patrizia Chello

LANFREDI CARMELINA

GILDA UNAMS

Carmelina Lanfredi

VOLLUCCI MADDALENA SEVERINA

FLC/CGIL

Maddalena Volucci

Per le OO.SS TERRITORIALI

Per la FLC/CGIL _____

Per la CISL/SCUOLA _____

Per la UIL RUA-SCUOLA _____

Per la GILDA-UNAMS _____

Per la SNALS-CONFSAL _____

Per la ANIEF _____

Volucci



Istituto Comprensivo Statale
“GARIBALDI - MONTALCINI”
Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



AL DIRIGENTE SCOLASTICO
SEDE
E P.C. AI REVISORI DELL'AMBITO
LORO SEDI
ALLA R.S.U.

Oggetto: quantificazione risorse per contrattazione integrativa d'istituto a.s. 2023/2024

VISTI i CCNL biennio economico 2008-2009 del 23/01/2009 e 2016-2018 del 19/04/2018;

CONSIDERATI 1. I parametri CCNL 23/01/2009 secondo biennio economico 2008-2009 art. 4 c. 3;

2. L'ipotesi di contratto del 22/09/2021 tra il Ministero e le OO.SS. del comparto scuola;

3. I finanziamenti comunicati dal MI con nota prot.n. 25954 del 29/09/2023;

4. Economie M.O.F. presenti in Sicoge al 26/10/2023;

COMUNICO le risorse disponibili per la contrattazione d'istituto dell'a.s. 2023/2024

Numero punti di erogazione	14
Numero addetti in organico di diritto (Docenti)	154
Numero addetti in organico di diritto (ATA)	30

Miglioramento offerta formativa a.s. 2023/2024	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Fondo d'Istituto a.s. 2023/2024	€ 68.851,53	€ 91.365,98
Funzioni strumentali	€ 5.601,67	€ 7.433,42
Incarichi specifici personale ATA	€ 3.520,96	€ 4.672,31
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 3.819,23	€ 5.068,12
Attività complementari educazione fisica	€ 1.410,19	€ 1.871,32
Progetti relativi alle Aree a rischio	€ 695,57	€ 923,02
Valorizzazione del personale scolastico	€ 17.854,70	€ 23.693,19
TOTALE	€ 101.753,85	€ 135.027,36
Economie anni precedenti	€ 12.977,42	€ 17.221,04
TOTALE generale	€ 114.731,27	€ 152.248,40
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2023/2024	- € 3.819,23	- € 5.068,12
Importo disponibilità generale per Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2023/2024	€ 110.912,04	€ 147.180,28



**Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"**
Calanello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



Parametri per il calcolo Indennità di direzione al titolare e al sostituto		Ins. Manuale	Dati Doc/ATA	
Numero DOCENTI in organico dell'autonomia (posti potenziamento, cattedre Interne, cattedre esterne)	154	SI	154	
Numero PERSONALE ATA in organico di diritto (compreso DSGA)	30	SI	30	
Totale personale per Indennità di direzione	184			
a) azienda agraria - € 1.220,00 (da moltiplicare per il n° delle aziende funzionanti presso l'istituto)	- €			
b) convitti ed educandati annessi - € 820,00 (da moltiplicare per il n° dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto)	- €			
c) Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, Istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione - € 750,00 (spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)	750,00 €			
d) scuole medie, scuole elementari e licei non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c) - € 650,00	- €			
Stima del n° di gg. di assenza del DSGA titolare (necessari per accantonare l'Ind. di direzione per il sostituto). Inserire, ad esempio 40 gg.	40			
Se sei un DSGA FF inserire euro 1023,00 (Differenziale annuo tra quota fissa DSGA 1984,20 e CIA dell'Ass.te amm.vo 961,20) nella casella gialla. Se hai iniziato dopo il 1° settembre calcola l'importo in proporzione: 1023,00 / 360 x i gg. di incarico = importo da inserire. Aggiungere eventuale Ind. di Direzione al DSGA in distacco sindacale o utilizzato in altri compiti.		Ind. di direzione da accantonare e per il DSGA titolare	Ind. direzione da accantonare per il sostituto del DSGA	Totale da accantonare
Totale parametri a) - b) - c) - d)	€ 750,00	€ 6.270,00	€ 810,40	€ 7.080,40

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



**Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI - MONTALCINI"**
Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Fondo d'Istituto a.s. 2023/2024	€ 68.851,53
Economie anno precedente	€ 12.977,42
Valorizzazione del personale scolastico	€ 17.854,70
Indennità di direzione DSGA + sostituto	- € 7.080,40
TOTALE	€ 92.603,25

Funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 5.601,67
Ore sostituzione colleghi assenti	€ 3.819,23
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.410,19
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.520,96
Progetti relativi ad aree a rischio	€ 695,57

**Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
Dott. Marco Canino**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Nazionale delle Indicazioni Curricolari
Centro Nazionale di Ricerca e Sviluppo delle Indicazioni Curricolari
Via Po, 12 - 00198 Roma

☎ 0823 988273 – 0823 985250 ✉ C.F. 95018720615

e-mail : ceic8A600L@istruzione.it Pec: ceic8A600L@pec.istruzione.it

Sito www.garibaldimontalcini.edu.it

ALLEGATO 2 - Tabella compensi forfettari incarichi docenti a.s. 2023/2024

INCARICO	Unità	Compenso forfettario	
		unitario	totale L.D.
1 ^a Collaboratore DS	1	2625,00	2.625,00 €
2 ^a Collaboratore DS	1	2625,00	2.625,00 €
Sost.estiva DS	1	525,00	525,00 €
RESPONSABILI AREA TERRITORIALE			0,00 €
Sec.1 grado Vairano Scalo- coordinamento	1	875,00	875,00 €
Primaria Caianello - coordinamento	1	875,00	875,00 €
Sec.1 grado Pietravairano - coordinamento	1	875,00	875,00 €
COORDINATORI DI PLESSO			0,00 €
Coord. 4 classi (Primaria Marzanello - SS1G Caianello)	2	437,50	875,00 €
Coord 5-7 classi (SS1G Patenora - Primaria Patenora)	2	525,00	1.050,00 €
Coord. 8-10 classi (Primaria Scalo - Pietravairano)	2	700,00	1.400,00 €
Infanzia 4 sez. (Scalo-Patenora-Pietravairano)	3	437,50	1.312,50 €
Infanzia 2 sez. (Marzanello-Caianello S.Lucia)	2	262,50	525,00 €
ALTRI INCARICHI			
Referenti Dipartimento Primaria	4	175,00	700,00 €
Referenti Dipartimento SS1G	7	175,00	1.225,00 €
Referente Dipartimento Infanzia	1	350,00	350,00 €
Segretari Coordinatori SS1°G classi III	7	315,00	2.205,00 €
Segretari Coordinatori SS1°G classi I - II	15	210,00	3.150,00 €
Coordinatori di Classe Scuola Primaria	34	87,50	2.975,00 €
Commissione Invalsi Primaria	9	87,50	787,50 €
Supporto Invalsi CBT SS1°G	11	87,50	962,50 €
Tutor neoimmessi in ruolo	7	210,00	1.470,00 €
Tutor Tirocinanti - PCTO	15	52,50	787,50 €
Animatore Digitale	1	262,50	262,50 €
Team Digitale	3	87,50	262,50 €
Nucleo Valutazione Interna	3	87,50	262,50 €
Pubblicazione sito WEB	1	595,00	595,00 €
Figure coordinamento sostegno	2	175,00	350,00 €
Referente BES	1	525,00	525,00 €
Referente Dispersione, Orientamento	2	175,00	350,00 €
Referenti Bullismo	2	87,50	175,00 €
Referenti Autismo, Adozioni, som. farmaci	3	87,50	262,50 €
TOTALE			31.220,00 €
TOTALE DISPONIBILE			31.232,55
Residuo non utilizzato			€ 12,55

ALLEGATO 3 - PROGETTI EXTRACURRICOLARI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA a.s. 2023-2024

IC Garibaldi Montalcini

TITOLO	SCUOLA	PLESSI, CLASSI, SEZIONI	N. DOCENTI	PER ORE INSEGNAMENTO	Compensi forfettari	Tot. Costo Ore docenti	ORE C.S. Riportate in All.4
"Orchestra Junior verticale" USR Campania	SS1G	Tutte le classi ad indirizzo musicale	4	6 incontri di 2h + 6 incontri di 1h = 18h x 4 gruppi = 72h x 35,00€ = Tot € 2.520,00	Attività funzionali di organizz. materiali e manifestazioni 2 doc. 175,00x2=€ 350,00 Referente progetto € 175,00 Tot € 525,00	3.045,00	24 h x € 12,50 = € 300,00
STRUMENTO MUSICALE MANIFESTAZIONI CONCORSI	SS1G	Tutte	4		4 doc x 175,00 = € 700	700,00	
FotoFINISH - ARTE & Sport: l'Attimo fuggente	SS1G	Catanello classi IIA - IIB Vairano Patenora classi IIA - IIB	2 (presenti insieme)	5 incontri di 2h = 10h x 4 cl = 40 h 2 docenti x 20h = 40 h x €35,00 = Tot. € 1400,00	Referente progetto € 87,50	1487,50	12,5h x € 12,50 = € 156,25
IPOTESI GAIA 2	SS1G	Catanello classe IA	1	10 incontri di 2h = 20h x €35,00 = Tot. € 700,00	Referente progetto € 87,50	787,50	25h x € 12,50 = € 312,50
TEATRO A SCUOLA: "Giulietta e Romeo ... vissero felici e contenti"	Primaria	Pietravairano classi VA - VB	5 (di cui 1 sost.)	10 incontri di 2h = 20h x 2 cl = 40h + sostegno 1 cl 20h=60h x €35,00 = € 2.100,00	Referente progetto € 87,50	2187,50	25h x € 12,50 = € 312,50
MANI IN PASTA	Primaria	Pietravairano classi III A / III B / IVA / IVB	7(di cui 2 sost)	10 incontri di 2h = 20h x 4 cl = 80 h + sostegno 2 cl x 20h = 40h Tot € 4.200,00	Referente progetto € 87,50	4287,50	25h x € 12,50 = € 312,50
VIAGGIO IN ITALIA	Primaria	Vairano Patenora classi V A / IV B	5	10 incontri di 2h = 20h x 2cl = 40 h x €35,00 = Tot € 1.400,00	Referente progetto € 87,50	1.487,50	25h x € 12,50 = € 312,50

Volpecci!

4R RIAMBIENTIAMOCI	Primaria	Vairano Scalo classi IA - IIA - IIIA - IVA - VA - VB	10 (di cui 4 sost)	10 incontri di 2h = 20h x 6cl = 120 x €35,00 = € 4.200 3 doc sost x 20h = 60 h x €35,00 = €2.100 Tot € 6.300,00	Referente progetto € 87,50	6.387,50	25h x € 12,50 = € 312,50
OFFICINA INVALSI	Primaria	Caianello classi IIA - VA	3	10 incontri di 2h = 20h x 1 cl = 20h 15 incontri di 2h = 30h x 1 cl = 30h 20h+30h = 50h Tot € 1750,00	Referente progetto € 87,50	1837,50	37,5 h x € 12,50 = € 468,75
CRESCERE IN...CANTO	Primaria e SSIG	Classi V Classi I	4	10 incontri x 20h = 200h x 2 gruppi = 40 h x €35,00 = Tot € 1.400,00	Referente progetto € 87,50	1.487,50	
CREATIVA ... MENTE	Infanzia	Tutte	32 curr 6 sost		Referente progetto € 87,50 38 doc x €87,50 = € 3.325,00 Tot € 5.337,50	3.412,00	
				Ore di insegnamento 622 Tot € 21.770,00	Tot € 5.337,50	Tot €	27.107,50

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

Allegato 4-Tabella Compensi Accessori Personale ATA A.S. 2023/2024

Assistenti Amministrativi				
Compensi accessori forfettari A.A.	Compenso forfettario		Numero Unità	Totale
1. Intensificazione sostituzione collega assente	290,00		5	1.450,00
2. Intensificazione per maggiori carichi connessi alla complessità dell'istituzione scolastica e sistemazione archivi personale e alunni	290,00		5	1.450,00
TOTALE compensi forfettari				2.900,00
Prestazioni aggiuntive A.A.	Tot. Ore	Numero unità x ore	Importo Orario	Importo Lordo dipendente
3. Prestazioni aggiuntive supporto amministrativo progetti ampliamento O.F. 2022-23 (nomine, comunicazioni, contabilità, ecc.)	30	1 x 30	14,50	435,00
4. Prestazione aggiuntive pratiche pensionistiche, ricostruzioni di carriera arretrate	75	3 x 25	14,50	1.087,5
5. Prestazione aggiuntive esecuzione sentenze giurisdizionali	60	3 x 20	14,50	870,00
6. Ore lavoro straordinario	291		14,50	4.219,50
TOTALE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE		456		6.612,00
Totale Assistenti Amministrativi				9.512,00

Collaboratori scolastici

Compensi accessori forfettari C.S.	Compenso forfettario	Numero unità	Totale
1. Intensificazione piccola manutenzione	125,00	5	625,00
2. Intensificazione distribuzione/ritiro materiale plessi	125,00	3	375,00
3. Intensificazione maggior carico alunni DA con particolare gravità x n. 3 c.s.	250,00	3	750,00
4. Intensificazione Supporto didattica e uffici	625,00	1	625,00
5. Intensificazione pulizia palestre (Caianello-Scalo)	125,00	3	375,00
6. Intensificazione disponibilità sostituzione collega assente plessi sprovvisti di 2 ^a c.s. o in altro plesso	250,00	20	2.500,00
7. Intensificazione pulizia aule plessi sprovvisti di refettorio (Primaria Scalo)	250,00	3	750,00
TOTALE compensi forfettari			6.000,00
Prestazioni aggiuntive C.S.	Totale ore	Importo orario	Totale
8. Straordinario Impegno progetti ampliamento O.F.	224	12,50	2.800,00
9. Lavoro straordinario (elezioni, cdc, riunioni, programm. primaria, incontri scuola-famiglia, ecc.)	535	12,50	6.687,50
TOTALE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE		799	9.487,50
Totale Collaboratori Scolastici			15.487,50

Disponibilità FIS ATA 30%	25.002,88
Totale Assistenti Amministrativi	9.512,00
Totale Collaboratori scolastici	15.487,50
TOTALE PREVISTO	24.999,50

<i>residuo</i>	3,38
----------------	------

I compensi di cui alla presente tabella costituiscono tetti di impegno e non previsioni di spesa.

Le suddette ore verranno liquidate solo in presenza di affidamento di incarico/nomina e della documentazione attestante le attività effettivamente svolte